



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

PUNTO N 2:

Legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) artt. 418, 419, 451. Provvedimenti consequenti.”

PUNTO N. 3

Funzioni non fondamentali della Provincia. Gestione periodo transitorio.

Presidente Paolo D'Erasmo

Primo punto: “*Legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) artt. 418, 419, 451. Provvedimenti consequenti.”*

Io vi chiedo la possibilità di trattare insieme i primi due punti e poi fare la votazione separata se siamo d'accordo.

Secondo punto: “*Funzioni non fondamentali della Provincia. Gestione periodo transitorio”.*

Mettiamo a votazione chi per trattare insieme i due punti chi è favorevole alzi la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? **UNANIME**

Rumori

Abbiamo ritenuto importante necessario di proporre questi due atti nel Consiglio Provinciale proprio per evidenziare con forza la situazione della nostra provincia ed evidenziare con forza il nostro forte disappunto rispetto alla legge di stabilità e rispetto al ritardo della Regione nell'approvare la legge di riordino.

Farò una brevissima relazione il documento che il Segretario Generale ha preparato, insieme ai funzionari, dirigente, che ringrazio, molto dettagliato, sono documenti molto dettagliati, documenti puntuali che evidenziano l'enorme problema se alla nostra provincia venisse approvato un taglio, venisse applicato un taglio lineare, orizzontale in virtù del taglio di un miliardo di euro stabilito nella finanziaria del 2015.

Il taglio, l'importo diciamo che la provincia di Ascoli dovrebbe essere interessata per un importo pari a **quattro milioni settecento sessanta sei mila euro**.

Un importo insostenibile per il nostro bilancio che noi dobbiamo, diciamo, evidenziare con forza,. Lo dobbiamo evidenziare in virtù del fatto che noi ad oggi stiamo svolgendo con i nostri dipendenti le funzioni fondamentali e le funzioni non fondamentali. Questo taglio per le province che si trovano nel piano di riequilibrio pluriennale è assolutamente insostenibile perché non è contemplato nel piano di riequilibrio e non abbiamo la capacità economica in nessun modo di poter sostenere un taglio, un importo così importante come riduzione di trasferimento a favore del nostro Ente.

Noi come **primo punto**, dell'ordine del giorno riguarda, appunto, la richiesta puntale che noi chiediamo al Ministero di essere equiparati alla province in dissesto finanziario perché la legge di stabilità prevede che le province che si trovano in dissesto finanziario non sono interessate dal taglio stabilito nella legge finanziaria.

Abbiamo fatto insieme alle altre province, al presidente della Provincia di Chieti, di Potenza, di Imperia e di Verbania insieme ai segretari generali abbiamo fatto degli incontri con il Ministero, Direttore Generale del Ministero degli Interni evidenziando in chiara quale è la nostra posizione perché se venisse approvato e applicato un taglio così importante la nostra provincia andrà in dissesto.

Punto 2 e 3 /trascrizione consiglio 10.3.15

Voglio dirlo in chiaro, un dissesto indotto, un dissesto indotto da tagli assolutamente non sostenibili, infatti con questo punto all'ordine del giorno noi vogliamo diffidare il governo italiano in modo chiaro nella figura del Presidente del Consiglio dei Ministri di adottare tutti i provvedimenti per rivedere la legge di stabilità e rivedere la legge nei punti che prevede appunto soprattutto gli art. 418, 419 e 451 che prevede appunto un taglio anche a favore della nostra provincia perché ad oggi non c'è nessun atto, nessun DPCM nessuna circolare che ci esclude dal taglio. Quindi non abbiamo nessuna, diciamo ad oggi, nessuna certezza di non essere interessati da detto taglio ecco perché noi riteniamo opportuno portare all'attenzione del Consiglio Provinciale di questo enorme problema. Noi abbiamo fatto tanti sollecitazioni anche tramite l'UPI Regionali l'UPI Nazionale e abbiamo deciso di fare questo atto molto forte a favore del governo nella figura del Presidente del Consiglio dei Ministri e poi abbiamo deciso anche, ringrazio il Segretario Generale insieme al dirigente, funzionari impegnati, abbiamo fatto, diciamo, una ricognizione legata al fatto per quanto riguarda le funzioni non fondamentali.

Nel secondo punto all'ordine del giorno, **dove viene interessato** con questo atto, trasmetteremo questo atto comunque alla Regione Marche e comunque noi ogni due mesi faremo un rendiconto delle spese che stiamo anticipando e sostenendo per lo svolgimento delle funzioni non fondamentali. Questo atto è molto importante perché comunque noi non ci solleviamo dalle nostre responsabilità assolutamente vogliamo continuare a gestire seppur molto limitatamente alle proprie funzioni non fondamentali perché purtroppo non abbiamo la disponibilità economico per fare di più, però la responsabilità comunque e tutte le province italiane soprattutto in quelle regioni come la nostra regione che vedono ancora non approvata la legge del riordino e quindi il trasferimento alla Regione delle funzioni non fondamentali. Quindi noi stiamo svolgendo le funzioni non fondamentali, stiamo pagando, diciamo, per le funzioni che svolgiamo però ogni due mesi faremo un rendiconto analitico delle spese e chiederemo il rimborso alla Regione per gli oneri sostenuti.

E' un gesto di grande responsabilità, di grande attenzione perché non c'è soluzione diversa visto diciamo l'inerzia e soprattutto vista, la direi anche, la legge di confusione, in questo periodo così difficile invece di, come dire, essere, di accompagnare così come era la filosofia originaria della Legge Del Rio, la Legge 56, in cui col passaggio delle funzioni c'era un passaggio del personale, c'era un trasferimento morbido e accompagnare questo percorso poi purtroppo con la legge di stabilità si è arrivati ad una accelerazione improvvisa creando sicuramente grande difficoltà per i servizi e per i lavoratori che lavorano all'interno dell'Ente e ci sono dei tempi strettissimi. Noi abbiamo dovuto comunicare quale è l'importo del 50% della spesa, sul diciamo, rispetto al taglio che stiamo definendo bene questo importo. Dobbiamo comunicare entro fino mese avviare la lista dei dipendenti come sovrannumero è una situazione molto complessa. Difficile soprattutto sotto il piano umano e con questi atti, noi vogliamo portare all'attenzione, con forza il Governo e la Regione, che la nostra Amministrazione vuole fare la sua parte, vuole accompagnare con il massimo impegno, la massima responsabilità con la legge di riordino il passaggio delle funzioni. Ma noi vogliamo fare quello che la legge ci assegna cioè svolgere le funzioni fondamentali per tutto il resto dobbiamo fare il modo che ci sia il passaggio immediato alla Regione e che naturalmente il governo ci escluda dal taglio così come diciamo ancora ci sono solo delle promesse verbali ma non c'è nessun atto effettivo che ci esclude dal taglio così come individuato dalla legge di stabilità.

Quindi al **punto n. 1** c'è il primo provvedimento che verrà inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri rispetto appunto alla richiesta forte di essere equiparati alle province in dissesto e al **punto n. 2** questo atto verrà inviato alla Regione Marche e poi ogni due mesi faremo appunto il rendiconto puntuale delle spese sostenute e comunque, per appunto, chiedere il rimborso per le funzioni non fondamentali.

Io a questo punto **apro il dibattito, la discussione** sia per il **punto n. 1, che per il punto n. 2** poi faremo comunque votazioni separate. Grazie.

Consigliere Antonini: scusate solo una domanda, una domanda tecnica che non ho capito bene allora il discorso dell'equiparazione alle province dissestate cioè da un punto di vista diciamo tecnico, giuridico cosa realmente c'è? quali passaggi prevede? Cosa(silenzio)...no perché è importante perché detto così è previsto nella legge stabilità esattamente

Risponde il Presidente D'Erasmo: *la legge di stabilità è prevista come province dissestate noi siamo in piano di riequilibrio quindi siamo vicini, speriamo anzi lontani, le provincie dissestate naturalmente non sono interessate dal taglio ok. Siccome noi abbiamo un piano di riequilibrio, Gianni, e non siamo in grado di, diciamo, sostenere nessun taglio perché il piano del riequilibrio è stato approvato dalla Corte dei Conti e dal Ministero degli Interni lo stesso Ministero che in accordo con.....insomma ha dato parere poi per applicare questi tagli e quindi ci sembra paradossale(voci in sottofondo) noi chiediamo, (di non essere), di essere esclusi dal taglio.....(voci ancora in sottofondo) adesso siccome il Ministero si è, diciamo, riservato fino a giugno per fare la ripartizione dei tagli rispetto a quel miliardo stabilito dalla legge di stabilità. Il Ministero ancora non ha definito il taglio sembra che la volontà sia di fare un taglio in base alla capacità effettiva che ogni provincia possa diciamo sostenere quel tipo di taglio però ad oggi sono solo indirizzi non c'è nessuna circolare o nessun decreto che chiarisce come viene ripartito quel taglio. Se viene dipartito in base agli abitanti la nostra diciamo proiezione purtroppo ci porta ad un taglio di circa quattro milioni e sette e siccome(voci in sottofondo).... esatto al trattamento riservato..... (voce in sottofondo di Antonini bisognarumore di microfonino appunto cioè bisogna specificare bene al trattamento riservato...) e chiediamo di essere considerati come province in dissesto per il taglio per non(voci in sottofondo)*

Intervento del Consigliere De Angelis:

Allora sul **punto 1**, va bene, chi mi conosce, non posso che esordire dicendo: finalmente iniziamo a parlare di problemi veri ...**(omissis)** si conoscevano già all'indomani del nostro insediamento, però mi è sembrato appunto che c'è stato un po' di ritardo su questo nel prendere atto effettivo e il mio discorso introduttivo di insediamento appunto dicevo di prendere subito un ordine del giorno chiaro ...**(rumori)** contro questo governo perché ha fatto una riforma nel buio e ha messo appunto in discussione quello che è un ente provincia e tutta l'organizzazione rispetto anche ai servizi che dobbiamo erogare per i nostri cittadini e le nostre imprese.

In verità mi sembra più un ordine del giorno questo, che non un provvedimento, su cui, al di là di questo, penso che va detta una prima cosa: innanzitutto viene indicato solo al governo ma secondo me qui ci sono chiare responsabilità del governo ma anche del parlamento ricordiamoci in particolar modo i nostri parlamentari marchigiani che comunque hanno alzato il braccino sia per quanto riguarda la legge Del Rio che per quanto riguarda la legge di stabilità e tutte le fiducie che ne conseguono.

Per cui non mi piace questa ipocrisia poi di qualcuno che fa pure qualche ordine del giorno dimenticando quello che ha approvato e quello che oggi noi ci troviamo a dover esaminare e vagliare in un momento no difficile, drammatico, per cui l'invito che faccio che questo documento non vada indirizzato solo al governo che ha le responsabilità, vada indirizzato anche al Parlamento quanto meno ai parlamentari marchigiani, vada indirizzato all'UPI Nazionale Regionale, all'ANCI Nazionale Regionale e al nostro Prefetto il rappresentante del Ministero dell'Interno perché comunque devono iniziare un po' a prendere atto della situazione che stiamo vivendo e lo dico con molta difficoltà, sto cercando, come dire, di tenere un linguaggio consono come è giusto che sia perché va a fatica per chi fa all'amministratore tutto il giorno a subire queste cose. Lo dico con

cognizione di causa perché ancora i nostri rappresentanti l'ultima intervista e porto un nome importante: Sottosegretario Del Rio quotidiano nazionale di lunedì dà delle risposte, dei numeri non certificati da nessuno. Cioè uno che porta il nome di una riforma cioè si permette di dare numeri, osservazioni su una riforma che porta il suo nome non conosce di cosa, non sa di cosa sta parlando e mi sembra la cosa piuttosto grave .

Adesso non è che vi sto a leggere l'intervista e i numeri che non corrispondono alla realtà ma io vedo cioè che su questo dramma i media si riempiono la bocca, nessuno vuole entrare nei meriti, i cittadini magari saranno pure contenti perché vengono, con dire, anestetizzati da tutto una serie di risparmio e quanto altro quanto di fatto sappiamo poi che non è così e quindi io direi pure che questa operazione, questo documento debba essere fatto anche indirizzato anche alle segreterie nazionali e regionali dei partiti.

Io che vengo dalla vecchia scuola, ormai sono vecchio, mi insegnavano che nei partiti si discutevano dei problemi e nei partiti si dovevano anche dare l'indirizzo, le linee politiche, no, ai nostri governi. Io comincio ad avere qualche difficoltà, io dal 2012 non ho la tessera perché sono persona coerente e al momento in cui non si può discutere dei problemi dentro i partiti voi capite che tutto il sistema viene meno, per cui per favore queste cose qua che noi scriviamo mandatele a tutti coloro che emanano leggi con molta disinvoltura e leggerezza. Ecco non ce le diciamo solo qui tra noi.

Poi per quanto riguarda il Presidente, bè, prendo atto intanto che finalmente malgrado il suo ottimismo mi fa piacere, che io veda sempre il bicchiere mezzo vuoto, ahimè, malgrado l'ottimismo purtroppo i dati sono davvero drammatici e lasciano poco da sperare se non qualcuno non interviene con un ripensamento generale di tutto il sistema delle autonomie locali così come l'hanno congegnato. Questa è una riforma nel buio, dopo la riforma a titolo quinto della costituzione, fatto, ahimè, dal centro sinistra. Chi vi parla ha una cultura di centro sinistra.

Adesso hanno affossato tutto quello che era il Testo Unico degli Enti Locali hanno distrutto tutto, alla luce del sole. Io aggiungo un'altra cosa sul 1 punto, cioè quindi senza stare nei meriti però ci terrei che questo fosse indirizzato agli organi che ho rappresentato, vorrei dire pure che in questo documento forse andava detto qualcosa di più, richiamare pure questa circolare creativa del Ministero della Funzione Pubblica la 1 del 2015 che anche questa crea solo problemi a fronte senza coperture di legge qui si accenna solo al problema del pubblico impiego ma ci sarebbe da parlare anche della questione della polizia provinciale e viene esclusa appunto dai soprannumerari e anche questi qualcuno li dovrà pure pagare e ricollocare.

Bisognerebbe discutere anche del decreto attuativo dell'art...(Omissis) della legge di stabilità 423 sul decreto attuativo che dovrebbe fare il Ministero della Funzione Pubblica proprio per il ricollocaimento di questo personale perché comunque, vero sì ,entro marzo non è possibile che si fanno i decreti il 30 di marzo per poi dare l'attuazione il 31 anche perché qui noi abbiamo a che fare con una delicatezza del caso che richiede un'attenzione straordinaria che invece questo governo non ha.

Una cosa voglio dire Presidente ritornando al discorso dei partiti, non lo faccio a te, come Paolo D'Erasmo, ma lo dico ai componenti militanti dei partiti forse voi componenti che sedete anche questi scranni dovreste autosospendervi dal partito fin quando qualcuno non vi chiama a discutere seriamente di queste cose. Prendete una seria iniziativa forte, dura, perché questa è una partita importante, un partita molto seria. Fate qualcosa, come dire, di.....(silenzio) no di sinistra, fate qualcosa di utile, io non lo so, se di sinistra o di destra ,fate qualcosa che possa scuotere la coscienza dei nostri rappresentanti perché altrimenti ci facciamo male.

Sul punto 2 invece vorrei aggiungere altre osservazioni: e sul punto 2 direi che è stato detto una cosa che io non condivido e cioè su questo problema sì del governo è chiaro, sul ritardo del riordino della Regione dunque qui anche leggo delle cose sui giornali che non stanno ne in cielo e ne in terra. L'unica legge regionale approvata l'approvata la legge toscana, scusate la regione Toscana, ok ma sul riordino l'aspetto attuativo non c'è regione in Italia che hanno attuato alcun

che. Quindi è inutile che ci prendiamo in giro su questo, a maggior ragione la ricollocazione non si può fare nel momento in cui mancano i decreti attuativi. C'è una strana strumentalizzazione che vedo e figurati a me se devo stare a difendere la Regione qui in questa sede e cioè prendersela con la Regione che non riesce a trovare i soldi per la copertura di una operazione delle funzioni non fondamentali rispetto a l'Ente Regione. Mi sembra una cosa paradossale, voi sapete che se la Regione toglie i soldi o meglio li mette a copertura qui dovrà rimediare il Governo e non la Regione perché altrimenti la Regione fa un'operazione molto semplice ammessa che ci riesca e cioè toglierà i soldi, come già ha fatto su alcune leggi regionali che ancora sono a capitolo 0, ai Comuni.

Voi pensate che questa partita noi la possiamo difendere tra i livelli comunali o provinciali o regionali? La Regione, dal mio modesto avviso, ha una colpa: di non aver ribaltato il tavolo. Come ha colpa tutte le Regioni. Tra l'altro stesse segreterie di partito tra l'altro comune denominatore li accomunano e questo per loro sono un aggravante. Adesso sentirmi dire che questo lo deve risolvere la Regione mi sembra un fatto pretestuoso e strumentale Possiamo dire che la legge regionale la PDL, non ha fatto, non è una legge ne vera di riordino, si parla di personale, di pianta organica provvisoria non mi sembra una grande soluzione sulla road map possiamo dire che allungano tutti come hanno fatto tutte le proposte di legge regionale. Possiamo entrare nei meriti stanno facendo un sacco di cose non utili, alla nostra causa, però noi dobbiamo andare alla radice cioè se vogliamo prendercela con i Comuni con le Regioni perché le Province si trovano in questo stato di cose, io francamente non sono assolutamente d'accordo.

D'altronde se il governo voleva o forse era opportuno farla, a questo punto, se la partita, come dice il Sottosegretario Del Rio, la doveva risolvere i governatori che stanno facendo resistenze dovevano fare semplicemente una leggina dove diceva che tutte le funzioni fondamentali passavano alle Regioni. Punto. Senza stare a discutere di questo e molte cose erano molte più chiare, siccome non è così, giustamente anche le Regioni fanno le loro valutazioni.

Sulla questione chiudo, a un certo punto, quando si dice che si fa questa cadenza bimestrale, queste verifiche, queste certificazioni non è chiara a chi viene trasmesso. Il Presidente dice alla Regione invece qui c'è scritto a un certo punto: "*al fine della loro conseguente copertura finanziaria ed economica da parte dell'ente statale*".

Voi leggere il terzo punto della proposta non emerge che viene indirizzata alla Regione Marche ma secondo me può rimanere pure così, è! Perché, come dire il problema l'ha creato il governo, il governo che dovrebbe rimediare alla copertura finanziaria non la Regione Marche perché la Regione Marche non è titolare a rimediare.

Però siccome nel dispositivo è scritto così, il Presidente della relazione ha detto, appunto, che veniva indirizzata alla Regione, io qui mi chiedevo a chi? anche....(voce *il sottofondo*) ok allora. Forse nel dispositivo, e chiudo, avrei appunto un po', come di recente, mi pare, ha fatto l'UPI e l'ANCI avrei sollecitato anche l'urgenza dispositivo del malazione di questo decreto che riguarda appunto la ricollocazione tempestiva del personale delle province in sovrannumero perché è un presupposto essenziale anche per la garanzia sugli equilibri finanziari dell'Ente, degli Enti provincia, al limite avrei aggiunto questo ma non è che mi cambia nella sostanza, fondamentalmente, il documento posso come dire, dal mio modesto punto di vista si può sostenere ed approvare.

Presidente D'Erasmo: Io direi allora se ci sono altri interventi perché per integrare bene a chi inviare questi due atti: La proposta del Sindaco del Consigliere De Angelis (*voci in sottofondo*) anche la Corte dei Conti..... (*voci in sottofondo*) visto che insomma deve(*voci in sottofondo*)

Consigliere De Angelis. è giusto che ne prendano atto della situazione, non è che stiamo a raccontare barzellette..... (*voci in sottofondo*)

Presidente D'Erasmo: io dicevo anche alla Corte dei Conti, magari così. Ci sono altri interventi?

Consigliere Petrucci: Sì Presidente, io in effetti volevo intervenire fuori dell'ordine del giorno però mi ha preceduto la Bellini con l'ordine del giorno sulla Prysmian, è meglio che abbiamo approvato quel documento che non chiacchierare un po' sulla funzione della Provincia. Mi spiego meglio quindi mi riallaccio nel corso...*(omissis)*.....

Io ho l'impressione e a parte il Presidente della maggioranza e mi rifaccio a tutte le volte che vengo della precedente amministrazione e venivamo attaccati da Mandozzi, D'Angelo lo sapete benissimo quelli che ci stavano. Possiamo riempire la bocca all'infinito di chi è la colpa quindi noi stiamo criticando un governo che voi sostenete, una Regione che voi sostenete inutile che rimballiamo quindi le responsabilità sono queste.

In questa nuova amministrazione della nostra provincia io dico in modo molto serio e qui a me pare e anche grave non è più la provincia a sede istituzionale, io ho l'impressione che qualcuno l'abbia scelta come nuova sede del PD e lo dico con cognizione di causa perché io vedo delle riunioni, l'ultima delle quali sabato l'altro alla vigilia delle primarie Ceriscioli in cui è stato convocato il personale, io l'ho saputo, per sbaglio, stando in piazza, vedendo una dipendente perché a noi non ci fate sapere niente (*rumori in sottofondo*) no, c'è stata una richiesta dell'RSU a scadenza, voi a distanza di tempo l'avete..... che poi si è rinnovata martedì quindi dovete un'altra volta riconvocare i nuovi rappresentanti. Voi stranamente avete sentito quelle che voleva il personale, l'RSU alla vigilia. Quindi qua, io stavo giù dietro tu ai ringraziato due consiglieri che c'erano..*(voci in sottofondo)* **Presidente D'Erasmo:** non ti ho visto.. io stavo.... non mi vedi perché nessuno mi ha invitato e mi sono messo là, però uno con un po' di cognizione di causa, lì c'è stato uno scontro fra l'onorevole Agostini e Canzian parliamoci chiaro, perché uno diceva che lo stato deve provvedere a mantenere cioè se vuole questa riforma deve cacciare i soldi e Agostini diceva no in ritardo è la Regione perché poteva fare di qua e là, questa è stata la sostanza.

Poi c'erano i candidati che si devono presentare alle regionali insomma, tutta una serie di passerelle e questo lo dico per onor di causa, ma non tanto per onor di causa perché*(silenzio)* io sono avvenuto, perché poi col computer ciò poca dimestichezza, però qualche volta..... qua è stata fatta la nuova macrostruttura del personale. La segretaria che abbiamo avuto l'onore di conoscere oggi, ma poteva pure convocarci appena preso servizio e presentarci e io ho conosciuto nella sua cortesia soltanto ieri. Però ha emesso attuazione del decreto del presidente... provvedimenti per la riorganizzazione dei servizi e degli uffici dell'Ente. Qui in pratica che è stato fatto? Sono stati cambiati quelle I dirigenti gli sono stati attribuiti tutte le funzioni quelle che verranno tolte... va bù, provvisoriamente fate questo, però nella riorganizzazione sono state, guarda caso, riviste tre posizioni organizzative .Uno si domanda? ma andiamo a vedere, saranno all'atto pratico perché qualche maligno, voi sapete, dice ma quella è stata fatta perché quella è il segretario comunale del PD, quell'altra è consigliere della vallata, assessore rompe le scatole gli diamo la PO. Quindi, c'è scritto pure che non c'è un aumento di spesa ma solo una della PO è andato in pensione che prendeva.....*(rumori ..)*

Presidente D'Erasmo: Consigliere Petrucci stiamo facendo discussione su altre cose) **Consigliere Petrucci:** mi riallaccio.

Presidente D'Erasmo: no, no,

Consigliere Petrucci: ma allora che pretendi ...*(voci in sottofondo)* che noi approviamo tutto quello che ...*(voci in sottofondo)*

Presidente D'Erasmo: no, no. Non c'entra niente.

Consigliere Petrucci: c'entra perchè qui significa risparmiare ti ci porto, ci stavo arrivando.

Presidente D'Erasmo: il risparmio della spesa è personale per il 2015 rispetto al 2014 anche rispetto a dei pensionamenti avendo migliorato il vostro piano che già era fatto molto bene lo abbiamo migliorato. Noi nel 2015 risparmiamo trecento sessantamila euro...*(voci in sottofondo)*

Consigliere Petrucci: perché vanno in pensione tre dirigenti. Ma io pensavo che risparmiavate pure sulle posizioni organizzative perché noi c'è ne abbiamo 25, quattro altissime professionalità , non potevate scegliere fra i25 che già ci stanno?

Presidente D'Erasmo: non c'entra nulla, Petrucci l'intervento va fatto su due punti all'ordine del giorno non c'entra niente l'altra cosa,

Consigliere Petrucci: ho capito, perché il risparmio(voci in sottofondo)

Presidente D'Erasmo: altrimenti mettiamo a votazione, non c'entra nulla,

Consigliere Petrucci: ..il risparmio è questo, è questo un'altra cosa importante glielo dico in anticipo perché così, prendete provvedimenti. Voi avete spostato varie persone del settore formazione professionale che viene pagata con i fondi europei ma che non potete farlo? Altrimenti dovete pagarli con i soldi della Provincia e ci stanno ancora ulteriori spese di aggravi e se questo non avviene noi comunicheremo alla Corte dei Conti. Perché questo non si può fare e non si risparmia niente, capito? Dove voglio..... Ecco perché dopo questo si può approvare, non si può approvare. Io mi rifaccio ai vostri interventi o non te li ricordi? Tu ci dovrai ricordi?.... (voci in sottofondo)niente sull'argomento e voi contro Berlusconi, contro quell'altro, di qua e di là, la politica.....voi avete fatto queste cose qua, che ci chiedete a noi.

Noi possiamo approvare, non approvare, fare quello che ci pare. Però faremo vigili su quello che succede su questa Provincia.

Presidente D'Erasmo: Va bene, allora, se non ci sono altri interventi andiamo alle dichiarazioni di voto, altrimenti mettiamo a votazione il **punto n 1:**" *Legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) artt. 418, 419, 451. Provvedimenti consequenti.*" così come integrato, questo punto, dall'intervento del Consigliere De Angelis per inoltrare diciamo questo atto a tutte.....,diciamo,.....(silenzio)

Chi è **favorevole** alzi la mano! Chi è contrario? Chi si astiene? **Tre astenuti**

Votiamo **l'immediata esecutività** dell'atto, chi è favorevole alzi la mano! Chi è contrario? Chi si astiene? **Tre astenuti.**

Punto n2:" *Funzioni non fondamentali della Provincia. Gestione periodo transitorio*". Anche qui mettiamo a votazione così come integrato dal Consigliere De Angelis.

Chi è **favorevole** alzi la mano! Chi è contrario? Chi si astiene? **Tre astenuti.**

Votiamo **l'immediata esecutività** dell'atto, chi è favorevole alzi la mano! Chi è contrario? Chi si astiene? **Tre astenuti.**

Bene
